

Meeting multidisciplinari di Senologia

Un'occasione di confronto tra vari specialisti, con una formazione continua che permette di approntare i migliori percorsi clinico-assistenziali: è il Meeting Multidisciplinare (MMD) per il cancro della mammella che ormai da tempo si svolge regolarmente all'interno dell'Azienda ospedaliera Cannizzaro e che alla fine del 2018 ha ottenuto l'accreditamento ECM per quattro incontri al mese.

Promosso dalla dott.ssa Francesca Catalano, direttore dell'UOC di Senologia, con responsabile scientifico la dott.ssa Venera Ursino, il Meeting prevede incontri settimanali tra i vari specialisti, nel corso dei quali vengono presentati sia i nuovi casi di neoplasia maligna già diagnosticati e sia quelli già sottoposti ad intervento chirurgico e vengono discusse e approntate le migliori strategie terapeutiche con un approccio multidisciplinare secondo le più recenti acquisizioni, offrendo alle pazienti una terapia "tailored" cioè personalizzata e cucita su ogni singolo caso. Il MMD si propone altresì una disamina sistematica della recente letteratura scientifica e delle linee guida internazionali, oltre che una revisione critica dell'operato del team e della casistica, con un confronto costante interprofessionale.



I direttori di UOC Francesca Catalano (Senologia) e Francesco Marletta (Radioterapia)

«I

meeting sono fondamentali all'interno di un percorso diagnostico-terapeutico blindato dedicato alla paziente affetta da tumore alla mammella e devono svolgersi almeno una volta alla settimana all'interno di un gruppo che cura la patologia femminile a 360 gradi», spiega la dott.ssa Catalano, che è anche coordinatrice della Commissione regionale di Senologia. All'Ospedale Cannizzaro, a seguito della costituzione nel 2010 della Breast Unit, uno dei momenti fondamentali è stato la composizione del gruppo multidisciplinare per discutere i casi pre e post operatori, con corredo di immagini diagnostiche, storia della paziente ed esame istologico. Al Centro di Senologia del Cannizzaro è infatti attivo da anni il gruppo senologico che si avvale di numerosi specialisti dedicati al tumore al seno: chirurgo senologo, oncologo medico, radioperapista, radiologo, anatomo-patologo, chirurgo plastico che rappresentano il Core team e altre figure professionali di supporto: genetista, psicologo, fisiatra, data manager etc. Un percorso partito da lontano, quindi, e culminato con l'accreditamento ECM del Meeting Multidisciplinare arrivato a fine novembre 2018: «La partecipazione al momento è aperta soltanto ai medici operanti all'interno dell'Ospedale Cannizzaro ? aggiunge la dott.ssa Catalano ? ma auspichiamo che gli incontri possano essere aperti alle figure che si occupano di Senologia in altre strutture ospedaliere e non, che potranno così condividere il percorso della paziente in maniera multidisciplinare anche confrontandosi con gruppi di lavoro di strutture diverse».

La

presenza di un team coordinato e multidisciplinare che garantisca un livello elevato di specializzazione delle cure e allo stesso tempo consenta di applicare la migliore strategia terapeutica, che si esprime nella realizzazione del Meeting Multidisciplinare, è uno dei requisiti essenziali che un Centro di Senologia deve soddisfare, secondo le indicazioni necessarie alla costituzione delle Breast Unit fornite dall'EUSOMA (European Society of Mastology), il più importante organismo europeo in ambito di oncologia mammaria.

Il

tumore della mammella è la neoplasia più frequente nella popolazione femminile. Il rischio di ammalare di carcinoma della mammella aumenta con l'aumentare dell'età, con una probabilità di sviluppo di cancro al seno del 5,5% tra 50 e 69 anni (1 donna su 18). In Italia nel 2017 si sono registrati circa 50.000 nuovi casi di carcinomi della mammella femminile e il trend di incidenza appare in leggero aumento (+0,9% per anno) mentre la mortalità è in significativo calo (-2,2% per anno), attribuibile alla maggiore diffusione dei programmi di diagnosi precoce e ai progressi terapeutici.